

Medjugorje, martedì 25 febbraio 2003

21 ANNI E OTTO MESI DALL'INIZIO DELLE APPARIZIONI  
194° messaggio del 25 del mese

Messaggio della beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlovic Lunetti

**“CARI FIGLI! ANCHE OGGI VI INVITO A PREGARE E A DIGIUNARE PER LA PACE. COME VI HO GIA' DETTO, ANCHE ADESSO VI RIPETO, FIGLIOLI: SOLO CON LA PREGHIERA E IL DIGIUNO ANCHE LE GUERRE POSSONO ESSERE FERMATE. LA PACE E' UN DONO PREZIOSO DI DIO. CERCATE, CHIEDETE E LA RICEVERETE. PARLATE DELLA PACE E PORTATE LA PACE NEI VOSTRI CUORI. ABBIATENE CURA COME DI UN FIORE CHE HA BISOGNO DI ACQUA, TENEREZZA E LUCE. SIATE COLORO CHE PORTANO LA PACE AGLI ALTRI. IO SONO CON VOI E INTERCEDO PER TUTTI VOI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.**

#### **Commento di Padre Ljubo Kurtovic a Radio Maria**

Nel messaggio precedente del 25 gennaio, come oggi, la Madonna ci ha invitato a pregare per la pace che è in crisi. Le parole della Madonna, come anche il suo amore verso di noi non sono cambiati dal primo giorno delle sue apparizioni. Con la stessa insistenza e con lo stesso amore ci parla, ci invita e chiama tutti i suoi figli. Lei si è presentata qui come Regina della Pace. Molti hanno sperimentato questa pace e l'hanno portata nei propri cuori e nelle proprie famiglie. Solo quello che si sperimenta rimane impresso per tutta la vita e nessuno può rapire. La Madonna qui non ci guida a se stessa, ma a Gesù. Gesù Cristo è al centro di tutte le sue apparizioni e dei suoi messaggi. Oggi non sono un problema le apparizioni, ma il problema sarebbe se non ci fossero gli inviti dal Cielo e la strada che ci indica la Madonna. Non si arriva alla fede discutendo, ma aprendo il nostro cuore al suo Cuore materno. Direi che qui a Medjugorje non sono al centro i messaggi, né le apparizioni, né i veggenti, né i sacerdoti, ma i frutti, le conversioni, le nuove vite e le famiglie rinnovate. Possiamo discutere cento anni sulle apparizioni, se ci sono o non ci sono, ma non arriviamo da nessuna parte. Anche nel Vangelo di Giovanni, al capitolo nono, quando Gesù ha guarito un cieco dalla nascita, i farisei discutevano sulla sua guarigione, perché Gesù non aveva diritto di guarire in giorno di sabato. Il cieco risponde alla domanda dei farisei su Gesù: *“Se sia un peccatore non lo so; una cosa so: prima ero cieco e ora ci vedo”* (Gv 9,25). Anche molti che hanno visitato Medjugorje possono dire: *“Sono stato cieco nella fede e adesso vedo, sono stato perso e adesso la Madre Maria mi ha trovato, sono stato tiepido, morto spiritualmente e adesso la mia fede è viva”*. Dio è Colui che esiste nella mia vita, non è uno straniero. La Madonna una volta ci ha detto: *“Sono venuta per dirvi che Dio esiste”*. La beata Vergine Maria ci chiama “cari figli”, ma soprattutto si rivolge ad ognuno di noi, ad ogni cuore. Ogni singola persona, ogni individuo è importante, perché dalla singola persona comincia la pace. E' importante che io, come singola persona, risponda alla chiamata della mia Madre celeste. Dalla singola persona comincia tutto. Non bisogna aspettare che gli altri si convertano, che gli altri comincino a pregare, che gli altri diventino migliori, ma sono io che devo cominciare per primo. Maria ci dà anche i mezzi, i medicinali per i cuori umani. Lei qui a Medjugorje non ha scoperto niente di nuovo e non ha portato niente di sconosciuto. Quello che ci dà sono le forze che Gesù ci ha lasciato ed esistono nella Chiesa da venti secoli. Il problema è soltanto “usare” questi mezzi. Allo stesso modo non ci serve un apparecchio se non si usa. Possiamo averlo ma questo non ci giova niente. La Madonna ci invita a ciò che ci invitavano già i profeti nell'Antico Testamento: la conversione del cuore, la fede, il digiuno e la preghiera. Secondo la testimonianza dei veggenti, la Madonna ci ha invitato alla pace, al digiuno, alla conversione e alla fede forte. Molti sono i messaggi nei quali la Madonna invita al digiuno. Così il 25 luglio 1991 disse: *“Cari figli! Oggi vi invito a pregare per la pace. In questo tempo la pace è minacciata in un modo particolare, e chiedo a voi di rinnovare il digiuno e la preghiera nelle vostre famiglie. Io desidero che voi capiate la serietà della situazione e che molto di quello che accadrà dipende dalla vostra preghiera; ma voi pregate poco. Vi invito a cominciare con serietà a pregare e a digiunare come nei primi giorni della mia venuta...”*. Questo messaggio ci ha dato la Madonna nel 1991 quando la guerra è cominciata qua. Un po' come in quello di oggi, anche nel messaggio del 25 aprile 1992 aveva detto: *“Cari figli! ....Solo con la preghiera e il digiuno si può fermare la guerra... Invito tutti coloro che mi hanno detto SI' a rinnovare la consacrazione a mio Figlio Gesù, al suo Cuore e a Me, così che possiamo usarvi ancor più efficacemente come strumenti di pace in questo mondo senza pace. Medjugorje è per voi tutti un invito a pregare e anche a vivere giorni di grazia che Dio vi dà.*

***Perciò, cari figli, accettate con serietà l'invito alla preghiera. Io sono con voi e la vostra sofferenza è la mia***. E' sempre bello ricordarsi delle parole della Madonna che ci rafforzano sulla nostra strada di vita. Il mondo ha bisogno più di quelli che pregano che di quelli che combattono. Se la pace nel mondo è in crisi, è perché nel mondo sono più quelli che fanno le guerre di quelli che pregano.

**INFORMAZIONI:** Dal 13 al 16/2 si è tenuto il **3° Incontro Internazionale per Coppie di Sposi** dal titolo: *"Mettete Dio al primo posto nelle vostre famiglie"*. Al seminario hanno partecipato coppie provenienti da 11 Paesi. A Medjugorje si sta tenendo in questi giorni il **10° Incontro Internazionale** per le guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera di Medjugorje, dei pellegrinaggi e dei gruppi di carità collegati a Medjugorje. Sono venuti circa 200 partecipanti. Il tema di quest'anno è: **"L'essenza di Medjugorje"**. In questi giorni, mentre la pace è particolarmente minacciata, Medjugorje si associa in modo speciale all'intensa preghiera per la pace nel mondo. Durante questi giorni, la Santa Messa serale viene celebrata per questa intenzione speciale. La Madonna, Regina della Pace, nelle sue apparizioni qui, ci invita in modo speciale a pregare per la pace.

**PREGHIERA E BENEDIZIONE:** Per intercessione della beata Vergine Maria, benedica e protegga da ogni male tutti voi e le vostre famiglie, Dio Onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene.

*NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' - GENNAIO / FEBBRAIO 2003*

\* Dal 31.1 al 4.2.2003: "A.R.P.A." Alberto e Mirella con 37 volontari alla guida di 11 furgoni e due auto in appoggio provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO), Casatenovo (LC) "Rotary Club della Brianza", Rovello Porro (CO), Novara, Caritas di Tortona (AL) con Giuseppina e Corrado, Caritas di Conegliano Veneto (TV). Il viaggio è stato un po' tribolato: al porto di Spalato la dogana ci ha trattenuto per oltre 6 ore perché hanno detto che c'erano delle disposizioni nuove; così, dopo la dogana di Kamensko, entrati in Bosnia, era già buio e abbiamo fatto gli ultimi 130 chilometri con una forte e gelida bora che ammassava neve sulla strada rendendola insidiosa, con qualche furgone in difficoltà. Pausa di preghiera domenica con anche la Collina delle apparizioni e la visita ad alcune comunità, tra cui l'orfanotrofio di Suor Josipa, che nei giorni precedenti era stata molto male.

Mirella e anche Francesca con il suo gruppo del Rotary hanno portato 4 furgoni a Sarajevo per le varie attività benefiche di "Sproffondo" e agli orfanotrofi. Alberto con 3 furgoni ai due ospedali psichiatrici presso Fojnica (centro Bosnia) con qualche aiuto anche presso le Suore di Gromiljak e le Clarisse di Brestovsko. Altri furgoni a Mostar con aiuti agli invalidi di guerra, alle donne provate dalla guerra dell'Associazione "Zena B.iH.", presso la Caritas, il Pensionato per anziani e la Cucina popolare. E ancora ai campi profughi vicino a Grude e a Capljina, dove adesso il Comune non riesce a dare neanche il pane ai più di 500 assistiti, i quali ci chiedono almeno un po' di farina per farsi qualcosa da mangiare. Ovunque la situazione è molto preoccupante perché non si avviano le attività lavorative e per i profughi non si intravedono soluzioni. Al ritorno, a causa della neve, abbiamo dovuto fare la strada più lunga della costa e una bella nevicata ci ha rallentato in Slovenia. Ma la protezione della Madonna non è mancata anche questa volta e tutti siamo tornati a casa incolumi e contenti.

**PROSSIME PARTENZE:** 15/3 (con partecipazione all'apparizione di Mirjana) - 18/4 (per la Pasqua) – 1/5 – 29/5 – 29/7 (per partecipare poi al Festival dei giovani fino al 6/8) ecc..

**Per contatti rivolgersi a:** Bonifacio Alberto- Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) -Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587

**Eventuali aiuti e offerte inviarli a :** A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato (*stesso indirizzo*)

conto corrente postale n. 17473224

conto corrente bancario n. 98230/Y Banca Popolare di Lecco – Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet:

[www.rusconiviaggi.com](http://www.rusconiviaggi.com)

\*\*\*\*\*

Dopo una lunga e dolorosa malattia, un grande amico è nato al cielo il 19 gennaio scorso: **FERRANTE CHIODO** di Crema. Dopo l'impatto con Medjugorje nel 1986, che ha cambiato la sua vita, ha continuato ad organizzare pellegrinaggi e incontri di preghiera. Quando laggiù scoppiò la guerra, cominciò a portare aiuti e mise a disposizione i mezzi e i locali della sua azienda per questo nobile scopo. Ha accettato la sofferenza e l'ha offerta alla Regina della Pace. Mi ha scritto sua moglie, la signora Emanuela: *"Nell'ultimo periodo di malattia veramente si sentiva abbracciato alla Croce di Cristo"*.

Caro Ferrante, ora che il Signore ti ha accolto nel suo Regno, anche noi vogliamo dirti un grande GRAZIE per l'esempio che ci hai dato e per tutto il bene che hai fatto. Prega per i tuoi cari e per tutti noi.